



## Riflessivi o pronominali?

Ci sono verbi la cui forma – **riflessiva** o **pronominale** – è individuabile con molta chiarezza. *Vergognarsi*, per esempio, è uno di questi: impossibile immaginare un suo uso transitivo e quindi riflessivo (vergognare chi, che cosa? assurdo!). Altri, invece, possono assumere forme diverse che non sempre è facile distinguere. Vediamo un esempio.

*I cedri giganti si innalzano sullo sfondo del cielo e noi ci spostiamo verso la loro ombra.*

In casi come questo, l'incertezza è più che normale, poiché già sappiamo che *innalzare* e *spostare* funzionano anche in modo transitivo (es.: *Innalzarono un canto al Signore* (figurato). / *Sposta lo zaino dall'ingresso!*).

♦ **innalzàre** o (lett.) **inalzàre** [comp. di *in-*<sup>①</sup>, con raddoppiamento richiamato dalla serie di v. paralleli con *a(d)*, e *alzare* \* 1250 ca.] **A v. tr.** **1** Levare verso l'alto: *i. il vessillo, l'insegna* | (fig.) Elevare: *i. una preghiera, il pensiero a Dio*. **2** Portare a un livello più alto: *il caldo ha innalzato la temperatura; la massa dei detriti ha innalzato il livello del fiume*. **SIN.** aumentare. **CONTR.** abbassare. **3** Rizzare: *i. un'antenna* | Issare: *i. la bandiera* | Erigere: *i. una statua, un obelisco* | (est.) Edificare: *i. un monumento, una basilica*. **SIN.** costruire. **B innalzàrsi v. intr. pron.** **1** Aumentare di altezza: *le acque del fiume si sono innalzate di due metri*. **SIN.** salire. **2** Levare in alto: *monti che s'innalzano al cielo*. **SIN.** elevarsi, ergersi. **C innalzàrsi v. rifl.** **1** Alzarsi, spostarsi verso l'alto: *gli aquilotti si innalzano ormai da soli; dal luogo dell'incendio si innalza una colonna di fumo*. **CONTR.** abbassarsi. **2** (fig.) Acquisire importanza, elevarsi di condizione | (fig., lett.) Insuperbirsi e imporsi agli altri: *siam stretti ad un patto: / maledetto colui che l'infrange, / che s'innalza sul fiacco che piange* (A. MANZONI).

**Notiamo:** la prima qualifica grammaticale del lemma – **A** – è, effettivamente, relativa al significato del verbo considerato nel suo funzionamento **transitivo**, e a noi non interessa. È evidente, invece, che in **B, 2** troviamo la risposta giusta: ne *I cedri giganti si innal-*

*zano...* il verbo è pronominale. Tuttavia, leggendo il significato **C, 1** potremmo rimanere perplessi. Come mai l'"innalzarsi" dei monti – e quindi di un albero – è definito **pronominale** e quello di un aquilotto ha valore **riflessivo**? La differenza sta in una sfumatura di significato: il primo si riferisce **a un modo d'essere**, il secondo a un passaggio da un punto all'altro (o da una condizione all'altra, in senso figurato), a un movimento in base al quale un essere animato – ma non un oggetto – "sposta **se stesso**".

♦ **spostàre** [da *posto*, con *s-* \* 1584] **A v. tr.** (*io spòsto*) **1** Trasferire altrove qlcu. o qlco. dal posto, la posizione, la condizione in cui si trovava o che gli era abituale: *s. una sedia, un armadio; s. un impiegato da un ufficio a un altro* | Cambiare nel tempo: *hanno spostato l'orario della conferenza*. **B spostàrsi v. rifl.** ● Muoversi dal posto, dalla posizione che si occupa o che è abituale, detto di persona: *spostati che devo passare; da Roma mi sposterò a Napoli; si è spostato in un altro ufficio* | **non spostarsi di un passo**, (fig.) restare fermo sulle posizioni prese. **C spostàrsi v. intr. pron.** ● Muoversi dal luogo o dalla posizione abituale, detto di cosa: *la lancetta si è spostata; l'accento si sposta sull'ultima sillaba* | (fig.) Passare, trasferirsi: *il dibattito si è spostato su un altro tema*.

**Notiamo:** la qualifica di riflessivo – **B** – spetta sempre solo agli esseri animati, anche se lo "spostarsi" degli oggetti, in questo caso, implica un movimento, però involontario. Dunque il verbo usato nella nostra frase, riferito a persone («noi»), è **riflessivo**.

**INDIVIDUARE** ✚ ✚ ✚

**1.** Con l'aiuto del dizionario, indica la forma dei verbi evidenziati nelle seguenti coppie di frasi: riflessiva (R) o pronominale (P).

Questa lama *si torce* **P** facilmente.

- a. 1. Sono stanca, **mi allungo**  un po' sul divano.  
2. Le ombre della notte **si allungano**  sulla città.
- b. 1. Sono andata in spiaggia quando **si è alzato**  il sole.  
2. Che fatica **alzarsi**  dal letto tutte le mattine all'alba!
- c. 1. Al mare fa ancora freddo per **bagnarsi** .2. Per il dolore gli occhi le **si sono bagnati**  di lacrime.
- d. 1. In albergo ci **si cambia**  d'abito per la cena.  
2. Per fortuna, verso sera la neve **si cambiò**  in pioggia.

- e. 1. Di calcio **m'intendo**  poco, preferisco la pallavolo.  
2. Domani lavi tu i piatti, **intendiamoci**  bene!
- f. 1. Il temporale sta **scaricandosi**  oltre la collina.  
2. La vostra è una carità pelosa, tanto per **scaricarvi**  la coscienza.

**PRODURRE** ✚ ✚ ✚

**2.** Con l'aiuto del dizionario, per ogni verbo elencato scrivi una frase in cui sia usato in senso figurato e nella forma indicata.

*Spezzarsi* (forma intransitiva pronominale): Aldo non accetta umiliazioni, *si spezza* ma non *si piega*.

- a. Forma intransitiva pronominale: gonfiarsi, sbilanciarsi, imbrogliarsi, oscurarsi.  
b. Forma riflessiva: calarsi, scottarsi, imbarcarsi, pascersi.

